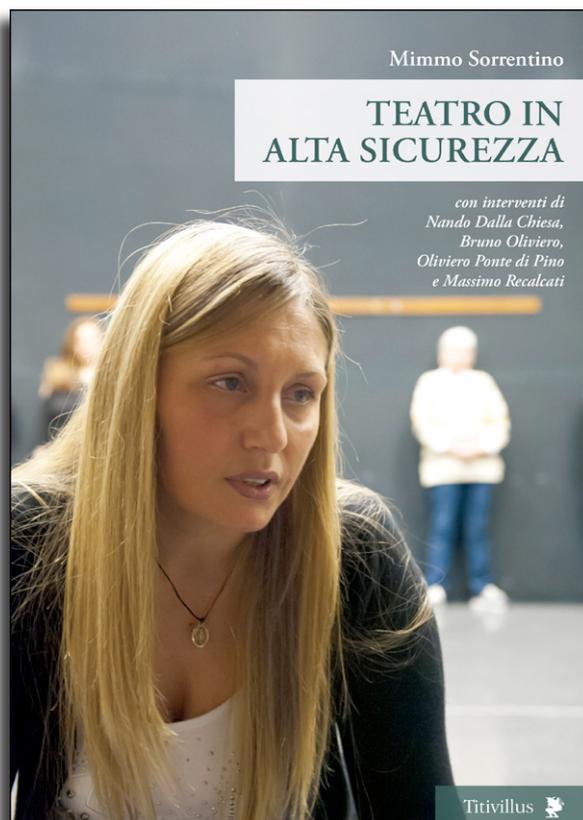




Mimmo Sorrentino

**TEATRO IN ALTA SICUREZZA***interventi di Nando Dalla Chiesa, Bruno Oliviero, Oliviero Ponte di Pino  
e un incontro con Massimo Recalcati*

In *Il teatro in alta sicurezza* Mimmo Sorrentino racconta in modo chiaro e semplice come lui e le donne detenute nel reparto di alta sicurezza della Casa di Reclusione di Vigevano si siano gettati con il loro teatro partecipato nel mondo, intercettandolo e, soprattutto, trasformandolo. Perché questa straordinaria storia ha cambiato non solo i destini delle persone coinvolte, la lingua e il modo di intendere e praticare il teatro, la conoscenza dei contesti della criminalità organizzata, ma le Istituzioni e le leggi della nostra Repubblica. E siamo convinti che *Il teatro in alta sicurezza* sia uno di quei libri in grado di generare processi di cambiamento ed emancipazione anche nei suoi lettori. Non solo per la sua energia e potenza, ma perché, pur se concepito in carcere, parla del suo opposto, parla di libertà. Del resto è la testimonianza scritta di un progetto denominato *Educarsi alla libertà*. Racconta pertanto di un percorso che ci riguarda, tutti, nessuno escluso.



**Mimmo Sorrentino** drammaturgo e regista. Docente di “teatro partecipato” presso la scuola Paolo Grassi di Milano. Sul suo metodo ha pubblicato il libro *Teatro partecipato* edito da Titivillus adottato in molte università italiane. Nella sua ricerca Sorrentino ha coinvolto attori, studenti, docenti, disabili, tossicodipendenti in recupero, alcolisti, anziani, extracomunitari, abitanti delle periferie del nord Italia, Rom, detenuti, vigili del fuoco, giudici, magistrati, medici, infermieri, commercianti ambulanti, pendolari, malati terminali, malati di Alzheimer, alpini, persone uscite dal coma, donne maltrattate. Ha ricevuto il Premio ANCT – Teatri delle diversità 2014 e il PREMIO “ENRIQUEZ” 2009 per la sua attività di teatro sociale. Con lo spettacolo *Fratello Clandestino* è stato segnalato al Premio “Teresa Pomodoro, un teatro per l’inclusione”, con *Ave Maria per una gattamorta* al Premio Ubu e al premio Ater Riccione. Con *Nel libro di Mastronardi*, si è aggiudicato il premio Drammaturgia infinita. Con i racconti *Che tutto sia bene* è stato segnalato al XXXI Premio Italo Calvino.

ISBN 978-88-7218-441-7



- L X H: 14,5 x 20,5;
- CONFEZIONE rilegato in broccia, cucitura filo refe;
- COPERTINA carta patinata plastificata opaca con bandelle, CMYK;
- INTERNO carta usomano avorio, illustrato CMYK;
- 2018, pp. 160, € 15,00

Titivillus  
Mostre EditoriaCorazzano – Pisa  
tel 0571 462825/35  
fax 0571 462700  
www.titivillus.it  
info@titivillus.it